

Il Palazzo di Everything + The Salon of Everything
Serra dei Giardini | Viale Giuseppe Garibaldi 1254 | Venezia



The Museum of Everything svela un maestro Italiano finora nascosto



Con oltre 500.000 persone che hanno visitato le sue mostre nel mondo dal 2009, The Museum of Everything è l'istituzione itinerante di fama mondiale per artisti non accademici, non conosciuti, non intenzionali e non classificabili.

Il 29 Maggio 2013, The Museum of Everything inaugurerà Il Palazzo di Everything, Evento Collaterale della 55ma Biennale di Venezia, che includerà oltre dodici artisti autodidatti, da sempre rappresentati dal museo.

Per celebrare la sua partecipazione, The Museum of Everything svelerà un'installazione di 50 dipinti di uno dei più importanti artisti autodidatti italiani del XX secolo: **Carlo Zinelli** (1916–1974), nato in provincia di Verona a 100km da Venezia.

Durante la sua vita, l'autobiografia visiva di Zinelli è stata celebrata da Jean Dubuffet, André Breton, Dino Buzzati. Questi dipinti, che sono stati esposti raramente, sono stati creati nell'atelier dell'ospedale psichiatrico provinciale di San Giacomo alla Tomba di Verona dove l'artista ha vissuto dopo il suo ritorno dalla Guerra civile Spagnola essendo afflitto da psicosi paranoide.

La retrospettiva di Zinelli presentata da The Museum of Everything non riguarda semplicemente la riscoperta di un artista postmoderno ma riguarda l'idea "dell'altro" nella storia dell'Arte, cos'è l'Arte e chi può essere un artista.

The Salon of Everything ha il piacere di invitarvi ad un forum aperto

Possiamo chiamare qualcosa Arte anche quando colui che la produce non la definisce tale? C'è una differenza tra la produzione di arte pubblica e arte privata? Gli artisti/non artisti gli artisti autodidatti e non intenzionali sono l'anello mancante nell'Arte Contemporanea?

The Museum of Everything invita tutti a partecipare alla rivoluzione autodidatta a The Salon of Everything: una libera e continua conversazione con artisti, curatori, scrittori e pensatori di spicco, che sarà documentata in collaborazione con la BBC – ogni pomeriggio presso Il Palazzo di Everything.

Per ulteriori dettagli: www.museevery.com, o venite a trovarci presso la Serra dei Giardini tra i Giardini e l'Arsenale, dove potrete anche trovare The Café of Everything – l'unico happening bar e brasserie vicino ai Giardini.

Il Palazzo di Everything
dal 29 Maggio al 28 Luglio
dalle 10 alle 20

italiano: www.museevery.it
inglese: www.museevery.com
ufficio stampa: pr@museevery.com
area stampa: silvia.macchetto@gmail.com

The Salon of Everything
dal 28 Maggio al 10 Giugno
dalle 12 alle 18

Serra dei Giardini
Viale Giuseppe Garibaldi, 1254
Castello 30122, Venezia



Il Palazzo di Everything + The Salon of Everything
Serra dei Giardini | Viale Giuseppe Garibaldi 1254 | Venezia

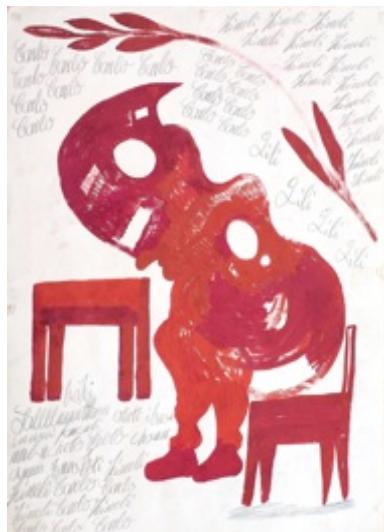
The Museum of Everything

Carlo Zinelli 1916-1974



Nato a San Giovanni Lupatoto, vicino a Verona, **Carlo Zinelli**, in seguito alla morte della madre, ha passato la sua infanzia a lavorare come contadino. A diciotto anni si arruola per combattere nella Guerra Civile Spagnola, dove subisce forti traumi psichici e da cui torna incapace di parlare o raccontare in alcun modo gli orrori vissuti.

Nel 1947 **Zinelli** viene ricoverato presso l'Ospedale di San Giacomo alla Tomba, dove lo scultore Michael Noble aveva fondato un atelier per incoraggiare i pazienti a disegnare, dipingere e scolpire. **Zinelli** preme per essere ammesso e, una volta accettato, dedica tutta la sua vita alla pittura.



Lavorando fino a otto ore al giorno, **Zinelli** inizia a creare un corpus di opere caratterizzato da un linguaggio espressivo fortemente individualistico, in cui paesaggi e personaggi della sua gioventù, si stagliano contro con lo scenario traumatico del conflitto.

I vorticosi lavori fronte-retro di **Zinelli** sono stati portati all'attenzione de *La Compagnie de l'Art Brut* dal suo psichiatra, il Professor Vittorio Andreoli. Sono diventati una parte fondamentale della collezione e oggi sono riscoperti da una nuova generazione di artisti, curatori e collezionisti.

Grazie ai nostri sostenitori: Microclima e Nonsoloverde, con Carnegie International, Derbyshire, Groupe Emerige, EBS, Fondazione Rosita e Ottavio Missoni, Fiorucci Art Trust, Fondazione Culturale Carlo Zinelli, Masha B e Pinacoteca Agnelli.